

Il calo costante del rapporto iscritti/pensionati rende evidente la necessità di continuare a seguire l'evoluzione della gestione previdenziale attraverso il costante monitoraggio dei flussi economici e il periodico aggiornamento del bilancio tecnico, al fine di poter valutare adeguatamente quei provvedimenti che si rendessero necessari per garantire l'equilibrio gestionale. A tale proposito è importante sottolineare che hanno avuto inizio i lavori dell'apposito gruppo nominato per studiare la tipologia di una riforma dell'attuale sistema pensionistico, partendo dai risultati, pur se positivi, del bilancio tecnico all'1/1/2004; obiettivo principale di tale gruppo è quello di sottoporre all'Assemblea un progetto in grado di coniugare l'esigenza profondamente sentita di una pensione adeguata e su misura con la necessità dell'equilibrio di lungo periodo della gestione.

IL PATRIMONIO

Il 2004 è stato un anno di notevoli investimenti sia in campo mobiliare che in quello immobiliare: per quanto riguarda il primo sono stati acquistati titoli e partecipazioni per € 59.495.829, per il secondo invece la cifra investita è stata di € 16.866.805.

Per il settore mobiliare l'investimento è così suddiviso:

Acquisto di società controllata	€	29.934.379
Acquisto di obbligazioni fondiari per mutui agli iscritti	€	8.805.000
Acquisto di Titoli di Stato	€	5.291.500
Acquisto di fondi azionari	€	5.000.000
Conferimento a gestioni patrimoniali	€	5.000.000
Acquisto di obbligazioni indicizzate	€	4.984.950
Acquisto di azioni	€	480.000
TOTALE	€	59.495.829

L'investimento immobiliare riguarda l'acquisto di un edificio meglio descritto in nota integrativa.

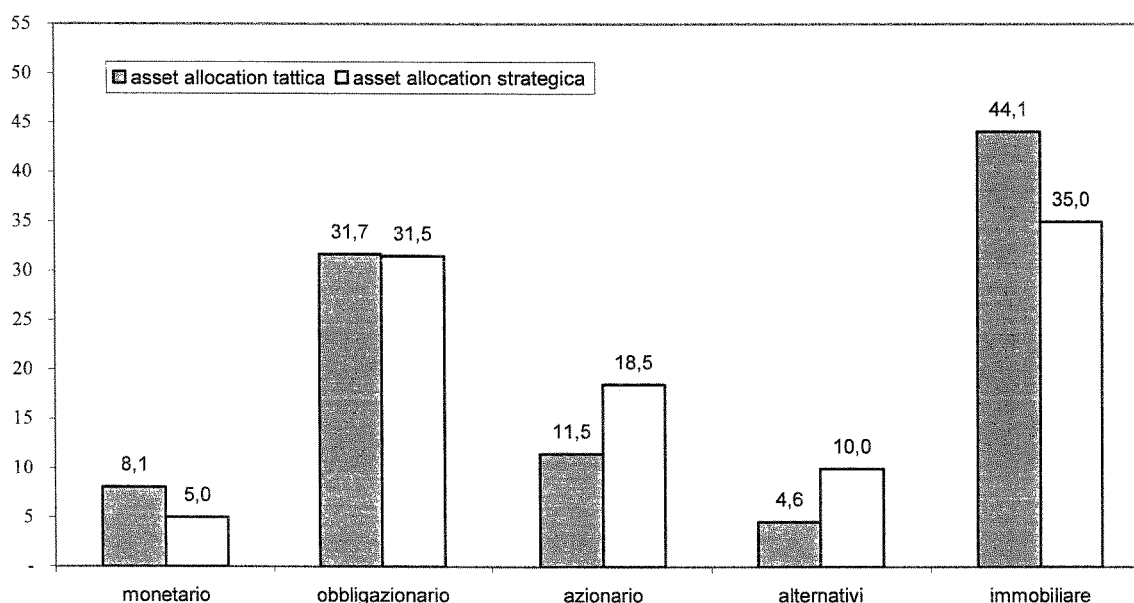
Alla fine dell'esercizio il patrimonio dell'Ente, senza tener conto delle immobilizzazioni tecniche, risulta complessivamente pari a € 381.687.208, suddiviso tra beni immobili (€ 123.300.624), beni mobili (€ 234.226.474) e disponibilità liquide (€ 24.160.110).

La considerazione che nel patrimonio mobiliare sono incluse le partecipazioni in società controllate, il cui acquisto risulta finalizzato ad acquisire la proprietà degli immobili in loro possesso, porta ad una diversa suddivisione del patrimonio che tenga conto di questo aspetto: si può dire pertanto che i beni immobili dell'Ente ammontano a € 163.066.324 con corrispondente riduzione del patrimonio mobiliare a € 194.460.774.

Nel suo complesso il patrimonio registra un incremento del 12,25% rispetto al 2003, con percentuali diversificate per tipologia: +40,18% per gli immobili, +17,25% per i mobili e -58,23% per le disponibilità liquide, nell'ottica dell'impiego il più remunerativo possibile dei flussi di cassa che si generano nel corso dell'esercizio.

L'Ente, con l'ausilio della società di consulenza Mangusta Risk, analizza periodicamente l'asset allocation strategica e tattica dei propri investimenti; di conseguenza l'aspetto tattico adottato nella gestione è stato improntato ad un generale riposizionamento delle classi di investimento su percentuali prossime a quelle previste dall'asset allocation strategica (vedi grafico successivo), operando scelte di investimento con riferimento all'intero patrimonio, intendendo come tale la somma delle attività immobiliari e delle attività finanziarie valutate ai valori di mercato.

**Confronto asset allocation tattica/strategica
(valori espressi in termini percentuali)**



Per quanto riguarda i fabbricati di diretta proprietà Enpacl, la successiva tabella pone a raffronto il valore di bilancio con quello ricavabile dalle perizie di stima effettuate dal tecnico di fiducia dell'Ente, evidenziando una plusvalenza (non registrata ovviamente in bilancio) di € 2.763.872, tanto più significativa se consideriamo che attualmente l'immobile acquistato nel 2004 sconta una differenza negativa determinata dall'IVA - che resta un costo a carico dell'Ente - che sarà comunque assorbita nel tempo, grazie alla costante crescita del valore di mercato degli immobili.

Descrizione immobile	Anno di acquisto	Valori di bilancio	Valori da perizie di stima	data redazione perizie
Roma - Via Edoardo Jenner 147	80	6.450.856	6.993.000	08/03/2004
Roma - P.zza A.C. Sabino 67 (palazzina e porzione destinata a parcheggio)	81-90	6.089.090	6.221.000	11/12/2002
Roma - Via Cristoforo Colombo 456 (I - IV e V piano)	88-89	15.063.173	15.440.000	26/04/2004
Roma - Via S.R. Apostoli 36/Via Antonino Pio	87	24.515.169	24.937.000	29/11/2004
Roma - Via Sante Vandì 71	93	2.235.373	2.354.000	26/04/2004
Roma - Via Sante Vandì 115/124	94	12.595.894	13.464.000	29/11/2004
Roma - V.le del Caravaggio 78 – sede (al netto dell'ammortamento di € 6.569.496)	96-98	18.532.950	28.700.000	29/11/2002
Roma - V.le del Caravaggio 78 - parte locata totale	96-98	7.658.673		
		26.944.696		
Milano - V.le Richard 1	98	6.781.834	7.086.000	30/06/2004
Roma - Via Marcellina 7/11/15 (*)	04	16.808.116	14.300.000	10/02/2004
Totale immobili		116.731.128	119.495.000	

I proventi da locazione sono stati pari ad € 4.352.316 (compresi € 383.256 per recuperi dei costi diretti di gestione). La redditività al lordo delle imposte, calcolata in base ai solo proventi per canoni, con riferimento al valore medio di bilancio del patrimonio a reddito (con esclusione della

sede istituzionale), passa dal 4,08% del 2003 a 4,22% del 2004, anche in virtù dell'acquisto effettuato nel 2004 che ha garantito su base annua un rendimento del 5,94%.

Con riferimento alle società controllate dall'Ente, è stata acquistata, al costo complessivo di € 29.934.379, la totalità delle quote della ROSALCA s.r.l.; la società è proprietaria di due immobili (per la cui descrizione si rimanda alla nota integrativa), il cui valore di mercato è stato stimato in € 30.268.000.

Come detto in precedenza, anche le altre due società controllate, delle quali l'Ente è proprietario al 100%, vale a dire l'Immobiliare G UNO s.r.l. e Il Pilone s.r.l., sono proprietarie di immobili valutati rispettivamente € 5.577.735 ed € 8.521.539.

Sommando il valore del patrimonio immobiliare di proprietà diretta a quello di proprietà delle società interamente controllate, si ottiene l'importo complessivo di € 163.862.274, che determina una plusvalenza di € 7.365.446, rispetto al valore appostato in bilancio per le società controllate e gli immobili (al netto del fondo ammortamento della sede).

I bilanci delle società in questione si sono chiusi in utile e nei confronti della Immobiliare G UNO l'Ente ha accantonato al 31 dicembre 2004 i costi per la gestione incassi degli affitti (€ 1.164) che risultano iscritti fra i debiti verso controllate.

Per lo svolgimento della propria attività la stessa società ha utilizzato un locale all'interno della Sede contro un corrispettivo di € 6.267 ed ha fruito di servizi amministrativi da parte dell'Ente, quantificati in € 6.658 ed iscritti tra i crediti verso controllate, unitamente ai canoni ed oneri incassati dalla società a fine 2004 e riversati all'Ente all'inizio del 2005.

Risultano appostati in bilancio crediti immobilizzati a seguito della concessione di finanziamenti infruttiferi (€ 1.596.183 nei confronti de Il Pilone s.r.l. ed € 165.000 verso l'Immobiliare G UNO s.r.l.).

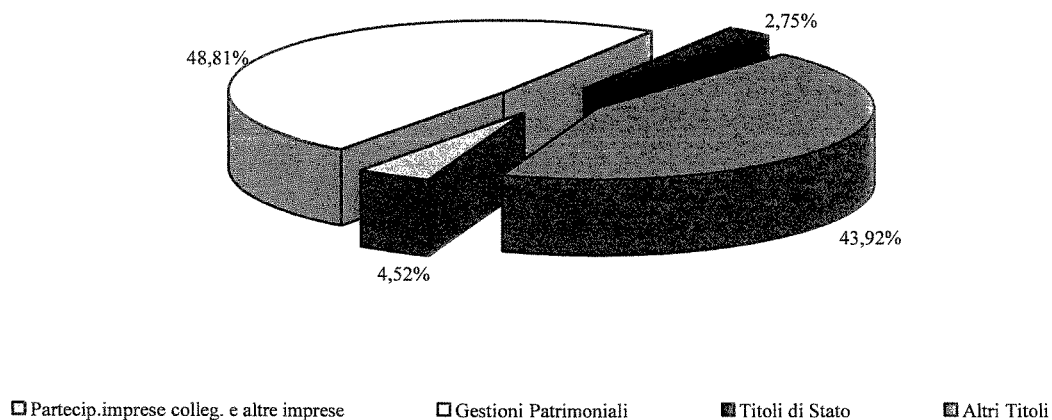
Per completare il discorso sulle partecipate resta da segnalare che è rimasto invariato il valore della partecipazione dell'Ente nella TeleConsul Editore S.p.A., della quale l'Enpacl detiene il 45% del capitale sociale.

La gestione del patrimonio mobiliare ha avuto come sempre un approccio molto attento dal punto di vista dell'esposizione ai rischi di mercato del portafoglio. Da un lato sono state vagliate le opportunità offerte al fine di realizzare rendimenti superiori a quelli garantiti da investimenti in titoli di stato e in prodotti monetari, dall'altro ogni investimento è stato rigorosamente sottoposto ad una puntuale analisi affinché il rischio del patrimonio rimanesse comunque contenuto.

Il portafoglio titoli è composto in parte da investimenti effettuati direttamente dall'Ente e in parte da gestioni patrimoniali affidate ad operatori specializzati. Gli investimenti diretti operati nel 2004 hanno riguardato principalmente, oltre all'acquisto di quote di fondi azionari, titoli di natura obbligazionaria, selezionati tenendo presenti le seguenti caratteristiche: rating emittente elevato, rendimenti in linea con i migliori rendimenti di mercato e/o con capitale garantito, eventuali meccanismi di copertura dall'inflazione (inflation-linked bond).

Il grafico di seguito riportato evidenzia la suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie tra le varie tipologie di investimento, ad esclusione delle partecipazioni in imprese controllate per i motivi detti in precedenza e dei crediti immobilizzati, che non possono essere ricompresi tra gli investimenti propriamente detti.

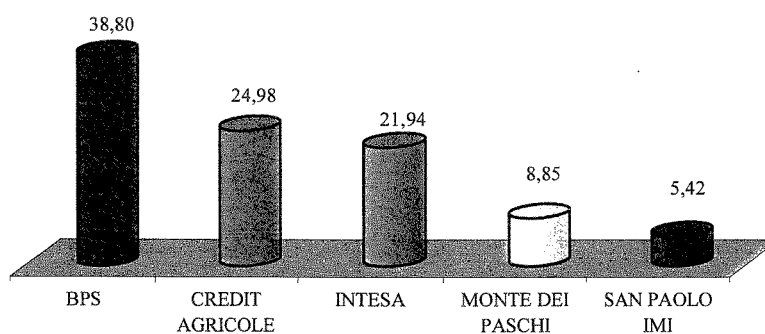
**Composizione impieghi
quote percentuali al 31/12/2004**



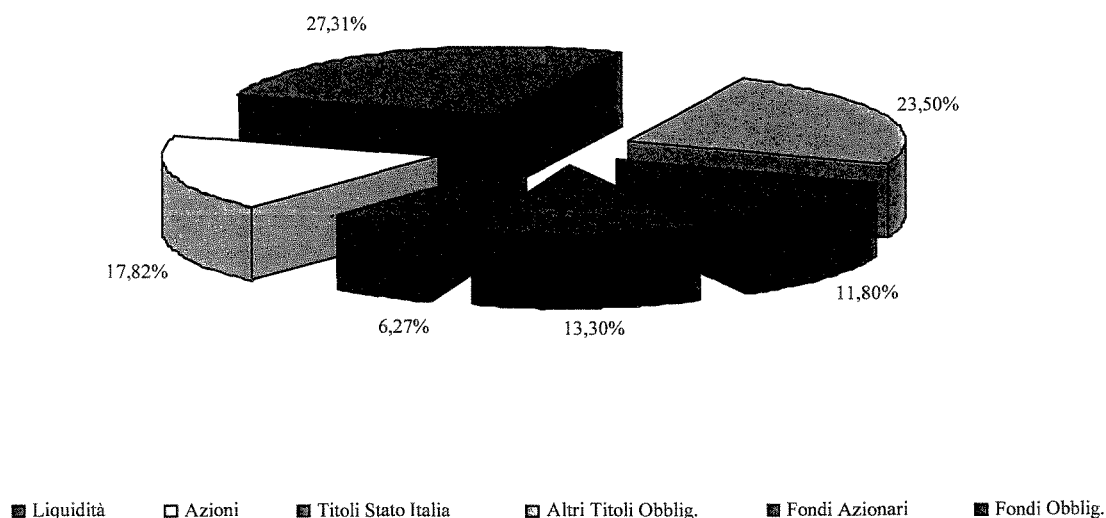
Come è facile rilevare la percentuale maggiore è quella relativa alle gestioni patrimoniali, per le quali si riporta la rappresentazione grafica relativa a:

- il peso del portafoglio di ogni singolo gestore sul valore totale delle gestioni;
- la composizione del portafoglio totale.

**Gestioni Patrimoniali:
ripartizione in percentuale per singola gestione al 31/12/2004**



Suddivisione Titoli GPM al 31/12/2004



Il controllo dell'andamento delle gestioni e del comportamento degli operatori viene effettuato dall'Ente sia a livello interno tramite i propri uffici, sia sulla base dell'analisi di alcuni parametri finanziari, i quali forniscono indicazione dei seguenti aspetti: redditività, rischio assoluto, rischio relativo, aderenza al benchmark di riferimento, tendenza generale.

Di seguito si espone la situazione degli investimenti mobiliari nelle gpm con evidenza del capitale affidato ad ogni singolo gestore al 31/12/2004 e relativo rendimento lordo su base annuale. Capitale e rendimento sono stati estrapolati dai rendiconti ufficiali di ogni singolo gestore, in cui la voce relativa al capitale comprende la liquidità ed il portafoglio titoli valorizzato al prezzo di mercato al 31/12/2004; tale valore differisce pertanto da quello di bilancio poiché in quest'ultimo i titoli sono valorizzati, come detto, al costo medio ponderato.

GESTORI	PATRIMONIO AL 31/12/04	RENDIMENTI 2004 IN %
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	37.133.210	5,77
CREDIT AGRICOLE	24.563.153	3,61
INTESA	21.098.598	6,77
MONTE DEI PASCHI	7.903.667	6,06
SAN PAOLO IMI	5.217.645	7,01
TOTALE	95.916.273	

Nel 2004, in base alla valutazione al costo medio ponderato, le gestioni hanno reso complessivamente € 1.185.509 (ricavi per € 4.373.589 a fronte di costi per € 3.188.080); anche in termini di valore di mercato si registra un incremento del 4,9% circa (da € 91.416.706 di fine 2003 a € 95.916.273 di fine 2004).

Occorre sottolineare quindi, con soddisfazione, che si è finalmente invertita la tendenza negativa dei precedenti esercizi, nei quali il valore di mercato era inferiore al valore iscritto in bilancio. A fine 2004 a fronte di un'appostazione di € 93.774.130, il valore di mercato è di € 95.916.273.

Con riferimento agli investimenti mobiliari (azioni, titoli di Stato ed altri titoli) effettuati direttamente dall'Ente, si registrano proventi di competenza pari ad € 2.236.036, corrispondenti ad un rendimento medio lordo ponderato del 4,86% per il comparto obbligazionario e del 4,07% per quello azionario. Ovviamente il rendimento del comparto obbligazionario è calcolato in riferimento al capitale investito senza tener conto dei titoli zero coupon e delle obbligazioni che staccano la prima cedola a fine 2005.

Per completare l'analisi degli investimenti, resta da segnalare che i rimborsi di titoli a seguito dei piani di ammortamento prestabiliti, hanno generato il rientro di risorse liquide pari a € 1.787.404.

I COSTI DI AMMINISTRAZIONE

Per completare l'esame dell'andamento della gestione, è utile soffermarsi sui costi di amministrazione, che ammontano nel complesso ad € 8.183.140 e presentano rispetto al precedente esercizio (€ 7.444.528) un aumento di € 738.612.

Come evidenziato nel prospetto che segue (nel quale sono riportate per aggregati le voci opportunamente raffrontate con i corrispondenti importi del precedente esercizio), l'aumento complessivo dei costi di funzionamento risulta determinato dalla diminuzione delle spese per gli Organi dell'Ente e dall'aumento di quelle per compensi professionali, per il personale e per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

Costi di amministrazione	2004	2003	Differenze Val. assoluti	Differenze Percentuali
Organi Amm.ne e controllo	884.432	946.360	-61.928	-6,54
Compensi professionali	1.095.257	579.705	515.552	88,93
Personale	3.814.415	3.574.848	239.567	6,70
Beni di consumo e servizi	2.389.036	2.343.615	45.421	1,94
Totale	8.183.140	7.444.528	738.612	9,92

L'aumento dei compensi professionali deriva dal fatto che, mentre nel 2003 non erano stati emessi decreti ingiuntivi, la relativa attività è ripresa nel corso del 2004 con l'emissione dei decreti relativi alla contribuzione soggettiva 2002.

Nei primi giorni del mese di aprile 2005 sono stati inviati i solleciti al pagamento della contribuzione soggettiva 2004 omessa unitamente alle relative sanzioni di cui all'art. 93 del Regolamento di attuazione dello Statuto.

Il 2004 ha visto anche l'avvio dell'attività di recupero della contribuzione integrativa omessa relativa all'anno 1999, che ha portato alla riscossione di € 225.000 circa.

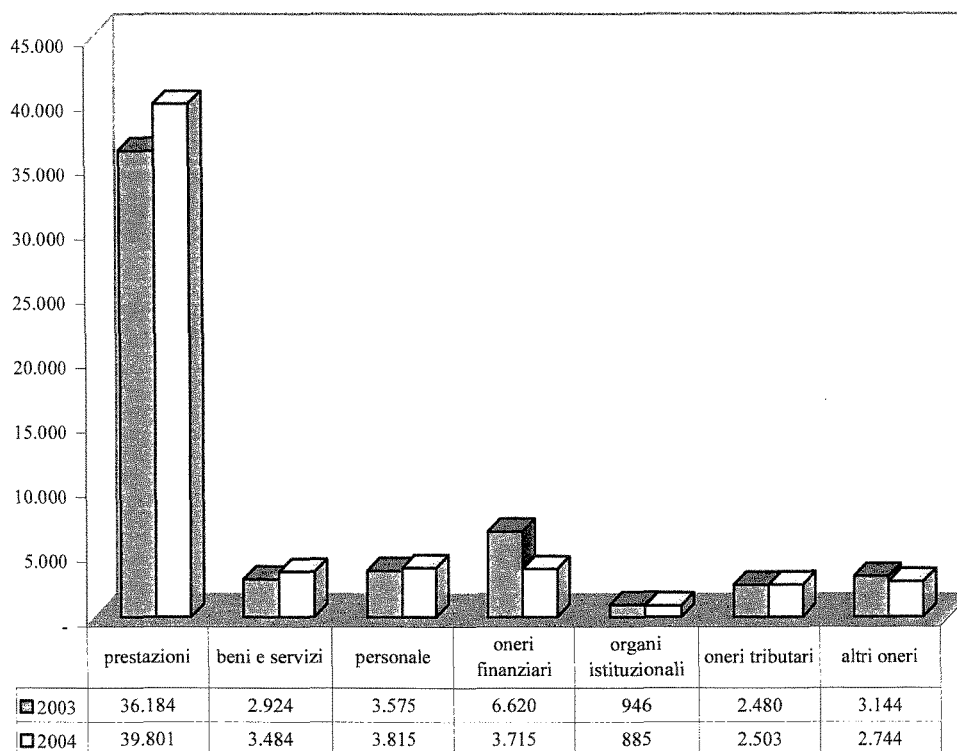
Per quanto riguarda le spese per il personale, il 2004 è stato caratterizzato da una serie di provvedimenti innovativi che hanno condotto ad una nuova ristrutturazione organizzativa sempre più privatisticamente orientata ed all'introduzione della nuova figura professionale del "Quadro".

Sono state create tre Direzioni (Istituzionale Previdenza, Risorse e Amministrazione e Patrimonio), nominando due nuovi Dirigenti e tre Quadri provenienti dalla struttura e completando il processo di ristrutturazione all'inizio del 2005 con la nomina di altri tre Quadri.

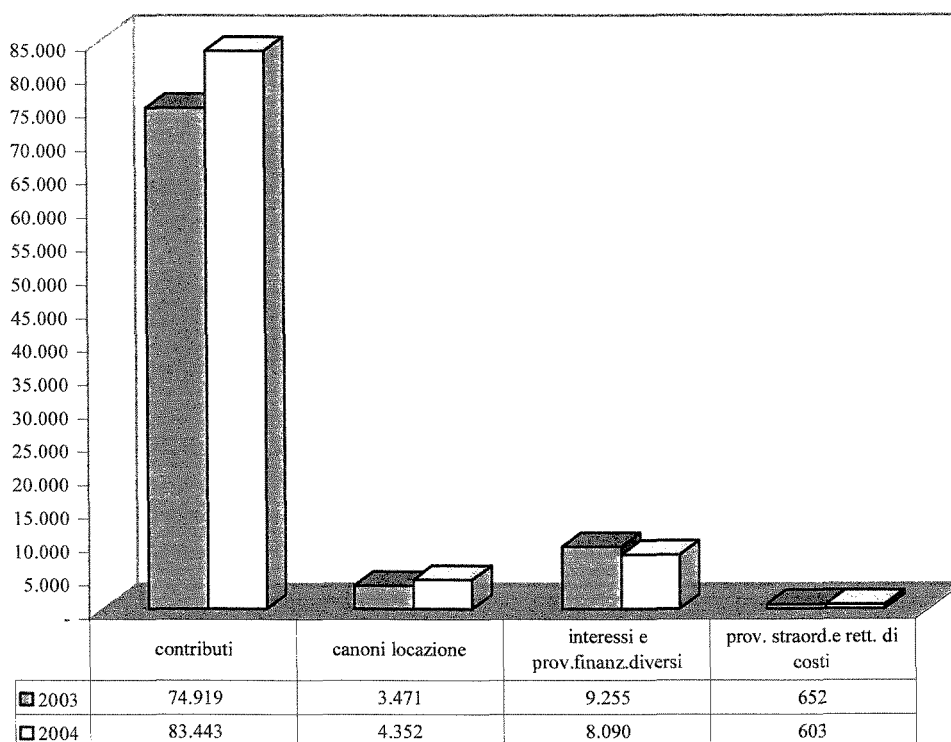
Sul costo del 2004 ha inciso altresì il rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale non dirigente, che ha comportato un onere aggiuntivo del 4% sul trattamento economico al 31/12/2003.

I grafici successivi espongono, relativamente al biennio 2003-2004, i costi e i ricavi distinti per singole componenti.

Costi biennio 2003/2004
(valori espressi in migliaia di euro)



Ricavi biennio 2003/2004
(valori espressi in migliaia di euro)



IL CONFRONTO CON IL BILANCIO TECNICO

Nelle tabelle che seguono sono posti a confronto i valori previsti dal bilancio tecnico elaborato sulla base del consuntivo 2003 con i valori del bilancio 2004 (dati in migliaia di euro).

Prestazioni (escluse indennità di maternità e provv. straordinarie)

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2004 Consuntivo	38.766	37.367	-3,7

Gli oneri per prestazioni del 2004 risultano inferiori a quanto previsto dal bilancio tecnico per € 1.399.000 circa.

Contributi soggettivi e integrativi

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2004 Consuntivo	72.975	72.838	-0,2

Il valore delle entrate per contributi soggettivi e integrativi registrate nel bilancio 2004 è sostanzialmente in linea con le previsioni attuariali.

Avanzo economico

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2004 Consuntivo	37.249	39.541	+6,2

Il saldo corrente del 2004 è superiore a quello stimato nel bilancio tecnico di € 2.258.000 circa.

Patrimonio netto

Anno	Valori risultanti dal bilancio tecnico	Valori di bilancio	Differenza %
2004 Consuntivo	383.358	385.650	+0,6

Occorre sottolineare che nel bilancio tecnico il patrimonio netto assume una configurazione prevalentemente finanziaria, trascurando gli ammortamenti e gli accantonamenti di tipo contabile in genere, che sono invece considerati nei valori di bilancio.

Le differenze sopra esposte sono comunque scarsamente significative se rapportate a valutazioni di medio e lungo periodo; in ogni caso di esse si terrà conto al momento della formulazione del prossimo bilancio tecnico.

Con riferimento ai fatti più importanti che hanno riguardato la gestione nel primo quadrimestre del 2005, si segnala che, come previsto dall'art. 23 del Regolamento di attuazione dello Statuto, si è provveduto a variare in aumento del 2%, in base alla variazione dell'indice ISTAT, la misura del contributo soggettivo (da € 2.313,73 del 2004 ad € 2.360,00 per l'anno 2005,) e gli importi di tutte le pensioni erogate. Il numero dei pensionati è salito da 5.345 di fine 2004 a 5.486 del rateo di aprile, mentre il numero degli iscritti al 26 aprile è di 20.723.

A conclusione di questa breve relazione si fa presente che l'Enpacl è tuttora tra i pochissimi enti di previdenza ad avere ottenuto la certificazione del proprio Sistema Qualità. Dal

1996, anno di avvio del sistema, l'Ente è giunto nel 2003 al conseguimento, da parte dell'Ente certificatore DNV, dell'autorizzazione a fregiarsi del marchio delle nuove norme "Vision 2000", più adatte alla natura delle attività svolte; nel 2004 le verifiche periodiche di mantenimento hanno confermato la validità dell'autorizzazione rilasciata l'anno precedente.

In merito all'obiettivo dell'implementazione di un sistema di gestione e di erogazione dei servizi eticamente corretto, da raggiungere attraverso l'adozione della norma SA 8000, nel 2004 è stato predisposto un apposito, dettagliato piano di azione riguardo a tutti i requisiti necessari per l'ottenimento della certificazione (principi di non discriminazione, rispetto della salute e della sicurezza, impegno a non ricorrere al lavoro obbligato e a osservare il diritto alla libertà di associazione, a definire una politica aziendale che stabilisca procedure per una efficace comunicazione agli associati e consenta loro l'accesso alla verifica, a stabilire rapporti con fornitori e subfornitori che si conformino agli stessi principi etici).

E' stata inoltre valutata la coesione del sistema integrato di certificazione della Vision 2000 e della SA 8000, tale da garantire un' applicazione univoca e coerente delle due norme all'interno dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione

COMPONENTI ORGANI ENTE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Vincenzo MICELI

VICEPRESIDENTE

Giovanni CIRMI

CONSIGLIERI

Adalberto BERTUCCI

Elvira D'ALESSANDRO

Luciano MALAVOLTI

Giuseppe MASTROTOTARO

Gabriella SANTOLINI

Nazzario SCANO

Corrado ZOVETTI

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Giovanni CORNO

COMPONENTI

Aligi BOTTERI

Camillo FATTOREL

DIRETTORE GENERALE

Salvatore MAGNO

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

01	<i>Marco ALBERTINI</i> VERONA	16	<i>Nicoletta BICELLI</i> BRESCIA	31	<i>Massimo CESOLARI</i> AOSTA
02	<i>Angelo Mario ANTONELLI</i> TERNI	17	<i>Gianluigi BOEMO</i> GORIZIA	32	<i>Domenico CHIRICO</i> CASERTA
03	<i>Cesare ARTICO</i> TREVISO	18	<i>Omella BONADEO</i> VARESE	33	<i>Teodoro CITO</i> LODI
04	<i>Giorgio ASNAGHI</i> MILANO	19	<i>Martina BONESCHI</i> MILANO	34	<i>Filippo CONTINISIO</i> BARI
05	<i>Alessandro BACCHINI</i> PARMA	20	<i>Licia BONFATTI</i> FERRARA	35	<i>Salvatore COSENTINO</i> CATANZARO
06	<i>Crocifisso BALDARI</i> BRINDISI	21	<i>Ilario BORTOLAN</i> BIELLA	36	<i>Carlo COTTARELLI</i> CREMONA
07	<i>Alfredo BASILI</i> ROMA	22	<i>Mario BREGA</i> PAVIA	37	<i>Massimiliano CRETA</i> VITERBO
08	<i>Oscar M. F. BAUCKNEHT</i> CROTONE	23	<i>Antonio BUFANO</i> BARI	38	<i>Giovanni CUMBO</i> AGRIGENTO
09	<i>Franco BENEFORTI</i> PISTOIA	24	<i>Carlo CALANCA</i> BOLOGNA	39	<i>Franco D'ANGELO</i> COMO
10	<i>Armando BENVENUTI</i> LA SPEZIA	25	<i>Oreste CALDARAZZO</i> AVELLINO	40	<i>Vito Luigi D'AQUILIO</i> RIETI
11	<i>Paolo BERGAMINI</i> MODENA	26	<i>Fausto CANTORE</i> ASTI	41	<i>Loris DE BERNARDO</i> BOLZANO
12	<i>Marco BERTUCCI</i> ROMA	27	<i>Alberico CAPALDO</i> SALERNO	42	<i>Giulia DE FEBE</i> TORINO
13	<i>Oreste BERTUCCI</i> ROMA	28	<i>Giuseppe CAPRERA</i> VIBO VALENTIA	43	<i>Doriano DESTRI</i> GROSSETO
14	<i>Giovanni BESIO</i> SONDRIO	29	<i>Filippo CARROZZO</i> TORINO	44	<i>Bruno DI FRANCO</i> MILANO
15	<i>Maria Jolanda BIANCHINI</i> FORLÌ-CESENA	30	<i>Loris CASCO</i> UDINE	45	<i>Massimo DI FRENNA</i> NAPOLI

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

46	Andrea Di SACCO ROMA	61	Patrizia GOBAT VENEZIA	76	Laura MANTEGAZZA MILANO
47	Gabriele Di SIMONE TERAMO	62	Silvano GOTTI MANTOVA	77	Marcello MARANO COSENZA
48	Franco DOLLI LECCO	63	Servilio GRANATELLI ASCOLI PICENO	78	Carlo MARCHI SIENA
49	Salvatore DORO SASSARI	64	Giuseppe GRECO ROMA	79	Carlo MARCUCCI ANCONA
50	Carlo ERCOLANO NAPOLI	65	Franco IACOMETTI LIVORNO	80	Silvano MARSON PORDENONE
51	Bruno FABBRI LUCCA	66	Pasquale LAURIOLA TRENTO	81	L. A. Antonia MARTINI CAGLIARI
52	Giorgio FABRIZIO TARANTO	67	Lorenzo LELLI ROMA	82	Renato MARTINUCCI GENOVA
53	Giovanni FALCONE RAVENNA	68	Giovanni LEONE SIRACUSA	83	Vanni MASETTI FIRENZE
54	Gino FIOR PADOVA	69	Antonio LEZZI LECCE	84	Vincenzo MESSINA ENNA
55	Tiziana FRACASSI PIACENZA	70	Giuseppe LO IACONO SALERNO	85	Pietro MILAN ROVIGO
56	Osvaldo GALIZIA PESCARA	71	Antonio Vincenzo LOIZZO MATERA	86	Pasquale NARDONE LATINA
57	Maria Rosa GHEIDO ALESSANDRIA	72	Massimo LORETI PERUGIA	87	Piero NESTI PRATO
58	Giovanni GHERZI SAVONA	73	Elena LUCCHETTA BELLUNO	88	Rosario PACE CALTANISSETTA
59	Paolo GIAMBALVO TRAPANI	74	Giovanni MAISANO REGGIO CALABRIA	89	Giuseppe PAGANO PALERMO
60	Giovanni GIROLOMINI RIMINI	75	Giovanna Maria MANCA POTENZA	90	Mario PAIANO LECCE

COMPONENTI ASSEMBLEA DELEGATI

91	<i>Luigi PAINI</i> NAPOLI	106	<i>Franca ROSATI</i> REGGIO NELL'EMILIA	121	<i>Tommaso SIRACUSANO</i> MESSINA
92	<i>Bartolomeo PALLADINO</i> NAPOLI	107	<i>Arnaldo ROSSI</i> TRIESTE	122	<i>Nicola SPACCIANTE</i> BARI
93	<i>Massimiliano PANICALI</i> ROMA	108	<i>Guido ROSSI</i> VERCELLI	123	<i>Paolo STERN</i> ROMA
94	<i>Elisabetta PASSONI</i> BERGAMO	109	<i>Savino ROTONDO</i> NOVARA	124	<i>Giovanni TEMPESTA</i> NUORO
95	<i>Anselmo Angelo PERONDI</i> PISA	110	<i>Roberto RUSSO</i> BENEVENTO	125	<i>Luciana TRAVERSI</i> IMPERIA
96	<i>Raffaello PILONE</i> L'AQUILA	111	<i>Luigi SANTALUCIA</i> MACERATA	126	<i>Vincenzo TREPPIEDI</i> FROSINONE
97	<i>Giovanni PINTO</i> CAMPOBASSO	112	<i>Maria Bonaria SARAIS</i> CAGLIARI	127	<i>Giuseppe TROMBETTA</i> CUNEO
98	<i>Antonio PORCU</i> ORISTANO	113	<i>Antonio Carlo SCACCO</i> ROMA	128	<i>Giorgio TROTTA</i> ISERNIA
99	<i>Giovanni RANDAZZO</i> RAGUSA	114	<i>Franco SCANNELLA</i> CHIETI	129	<i>Mario TURCHETTI</i> ROMA
100	<i>Paolo RICCI</i> MASSA CARRARA	115	<i>Guido SCIACCA</i> CATANIA	130	<i>Nadia VARETTI</i> VERBANIA
101	<i>Maria Grazia RIGATO</i> PADOVA	116	<i>Giuseppina SCOCCIMARRO</i> MILANO	131	<i>Vittorio VIANELLO</i> GENOVA
102	<i>Riccardo RIGHETTO</i> VICENZA	117	<i>Nicola SGARIGLIA</i> NAPOLI	132	<i>Alessandro VISPARELLI</i> VERONA
103	<i>Matteo ROBUSTELLI</i> FOGGIA	118	<i>Alessandro SIGNORINI</i> FIRENZE	133	<i>Maria Gabriella VITALI</i> PESARO-URBINO
104	<i>Luigi RODELLA</i> TORINO	119	<i>Vincenzo SILVESTRI</i> PALERMO		
105	<i>Piero ROSADINI</i> AREZZO	120	<i>Pietro SIMONINI</i> BRESCIA		

PAGINA BIANCA